

Nella tabella 8 sono state evidenziate le forme giuridiche dei beneficiari per sottosettore relative al totale assegnato al comparto musicale per il 2008.

Le tipologie individuate sono: Associazione, Comitato, Cooperativa, Ente pubblico, Ente religioso, Fondazione e S.p.a.

La forma giuridica maggiormente presente è l'Associazione con 1144 beneficiari, l' 86,2% del totale. Questo dato è rappresentativo del fatto che quasi la totalità dei complessi bandistici sono strutturati come Associazione. Le altre forme giuridiche sono poco rappresentate:

- Fondazioni con 94 beneficiari (7,1%);
- Enti pubblici con 52 beneficiari (3,9%);
- Cooperative con 21 beneficiari (1,6%);
- Enti religiosi con 10 beneficiari (0,8%);
- Comitati con 5 beneficiari (0,4%);
- S.p.a. con un solo beneficiario (0,1%).

Per quanto riguarda invece l'ammontare del contributo, la forma giuridica che riceve maggiori fondi è la Fondazione con 32.439.477 euro, e questo perché solo le 12 Istituzioni Concertistico Orchestrali ricevono più di 13 milioni di euro; seguono le Associazioni con 20,4 milioni di euro, gli enti pubblici con 8,2 milioni, i Comitati con 1,3 milioni. Chiudono questa graduatoria le Cooperative con 790 mila euro, le S.p.a con 20 mila e gli Enti religiosi con 15,5 mila euro.

Tabella 8. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2008

Sottosettore	Associazione		Comitato		Cooperativa		Ente Pubblico		Ente Religioso		Fondazione		S.P.A.		n. totale	Importo totale
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo		
Attività concertistica	143	10.861.500			10	636.000	8	920.000	1	10.000	21	1.960.000			183	14.387.500
Complessi bandistici	879	504.280			2	1.100			9	5.500					890	510.880
Concorsi	24	646.000	1	10.000	1	5.000	1	10.000			7	237.000	1	20.000	35	928.000
Corsi	16	553.000			4	32.000	1	12.000			4	627.000			25	1.224.000
Enti											1	1.120.477			1	1.120.477
Enti di promozione	3	1.055.000	1	970.000											4	2.025.000
Esteri	7	120.000									11	452.000			18	572.000
Festival	38	3.467.000	3	343.000	2	70.000	10	387.000			13	3.885.000			66	8.152.000
ICO							1	510.000			12	13.700.000			13	14.210.000
Lirica ordinaria	6	662.000					19	1.388.000			3	540.000			28	2.590.000
Progetti speciali	6	202.000			1	39.000	1	50.000			5	873.000			13	1.164.000
Promozione	18	173.000			1	7.000					5	470.000			24	650.000
Teatri di tradizione	4	2.241.000					11	5.018.000			12	8.575.000			27	15.834.000
Totale	1144	20.484.780	5	1.323.000	21	790.100	52	8.295.000	10	15.500	94	32.439.477	1	20.000	1327	63.367.858

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

L'assegnazione complessiva per il settore musicale a valere sul FUS 2008 è di 63.367.857,59 euro, di cui la tabella seguente indica nel dettaglio i beneficiari, il contributo e il contributo medio per i singoli anni 2007 e 2008 messi in relazione.

Le risorse totali risultano aumentate del 1% mentre, rispetto all'anno precedente, non sono stati assegnati fondi straordinari (-100%). Altro dato importante è l'aumento dei beneficiari (+27,8%) che sono passati da 1.075 a 1.374, questo incremento però ha causato anche una diminuzione del contributo medio erogato (-21,1%).

L'attività che registra le maggiori variazioni rispetto all'anno precedente sono i complessi bandistici che segnano un aumento di beneficiari e di contributo pari al 43%; questo dato inoltre incide notevolmente sull'aumento totale dei beneficiari.

Tale aumento deriva anche dalla liquidazione avvenuta nel 2008 di alcune istanze relative al 2007 (delibera 16 giugno 2008 art. 3 e 4). Nello specifico, 47 Bande risultano ricevere un contributo sia per le attività del 2008 sia per le attività svolte nel 2007. Nei prossimi paragrafi quindi quando si parlerà del totale dei Complessi bandistici finanziati nel 2008 si farà riferimento alla cifra di 890 beneficiari e non di 937.

Altri sottosettori che segnano un aumento, sia in termini di beneficiari che di contributo, rispetto al 2007 sono i Festival, i Concorsi ed i Progetti speciali.

Al contrario mostrano un segno negativo le attività di Lirica ordinaria che diminuiscono del 15,2%, gli Enti di promozione che sono passati da 5 del 2007 a 4 nel 2008 con una diminuzione di contributi pari all' 8,4%, e le Attività all'estero che diminuiscono del 18,2% (da 22 a 18).

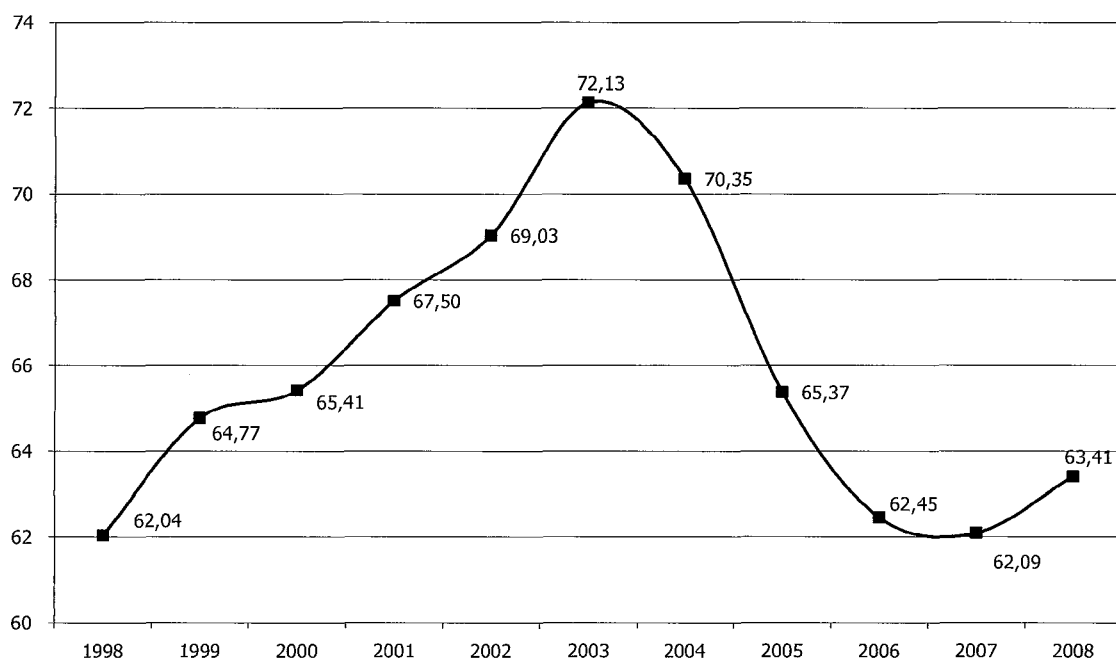
Un'osservazione particolare va fatta per la Fondazione La Biennale di Venezia che a fronte di un contributo extra FUS nel 2007 pari a 621.000 euro, nel 2008 riceve un contributo ordinario di 1.120.477,12 euro (+80,4%).

Tabella 9. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2007-2008 (v.a. e var. %)

Attività	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2007	2008	var.%	2007	2008	var.%	2007	2008	var.%
Teatri di tradizione	28	27	-3,6	16.052.000	15.834.000	-1,4	573.286	586.444	2,3
Istituzioni Concertistico-Orchestrale	13	13	0,0	14.330.000	14.210.000	-0,8	1.102.308	1.093.077	-0,8
Lirica Ordinaria	33	28	-15,2	2.880.000	2.590.000	-10,1	87.273	92.500	6,0
Attività Concertistiche e Corali	174	183	5,2	14.238.000	14.387.500	1,1	81.828	78.620	-3,9
Festival	56	66	17,9	7.855.000	8.152.000	3,8	140.268	123.515	-11,9
Concorsi	31	35	12,9	897.000	928.000	3,5	28.935	26.514	-8,4
Corsi	25	25	0,0	1.245.000	1.224.000	-1,7	49.800	48.960	-1,7
Attività promozionali	24	24	0,0	652.000	650.000	-0,3	27.167	27.083	-0,3
Complessi bandistici	652	937	43,7	356.832	510.880	43,2	547	545	-0,4
Subtotale	1036	1338	29,2	58.505.832	58.486.380	0,0	56.473	43.712	-22,6
Enti di promozione	5	4	-20,0	2.210.000	2.025.000	-8,4	442.000	506.250	14,5
Progetti Speciali	11	13	18,2	906.000	1.164.000	28,5	82.364	89.538	8,7
Attività all'estero	22	18	-18,2	555.000	572.000	3,1	25.227	31.778	26,0
Biennale di Venezia	1	1	0,0	621.000	1.120.477	80,4	621.000	1.120.477	80,4
Totale	1.075	1.374	27,8	62.797.832	63.367.858	0,9	58.417	46.119	-21,1
<i>Di cui: Fondi FUS</i>	1074	1374	27,9	62.509.596	63.367.858	1,4	75.222	46.119	-38,7
<i>Fondi straordinari</i>	1	0	-100,0	621.000	0	-100,0	621.000	0	-100,0

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Infine il grafico 2 espone l'andamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali dal 1998 al 2008. Dall'andamento della curva si evince che lo stanziamento statale dal 1998 al 2003 ha subito un graduale incremento fino ad arrivare al massimo di 72 milioni di euro per poi invertire la tendenza dal 2004 al 2007 per arrivare ad un minimo di 62 milioni di euro, cioè lo stesso valore del 1998. Il 2008 segna un nuovo incremento dei finanziamenti per il comparto musicale.

Grafico 2. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali, anni 1998-2008

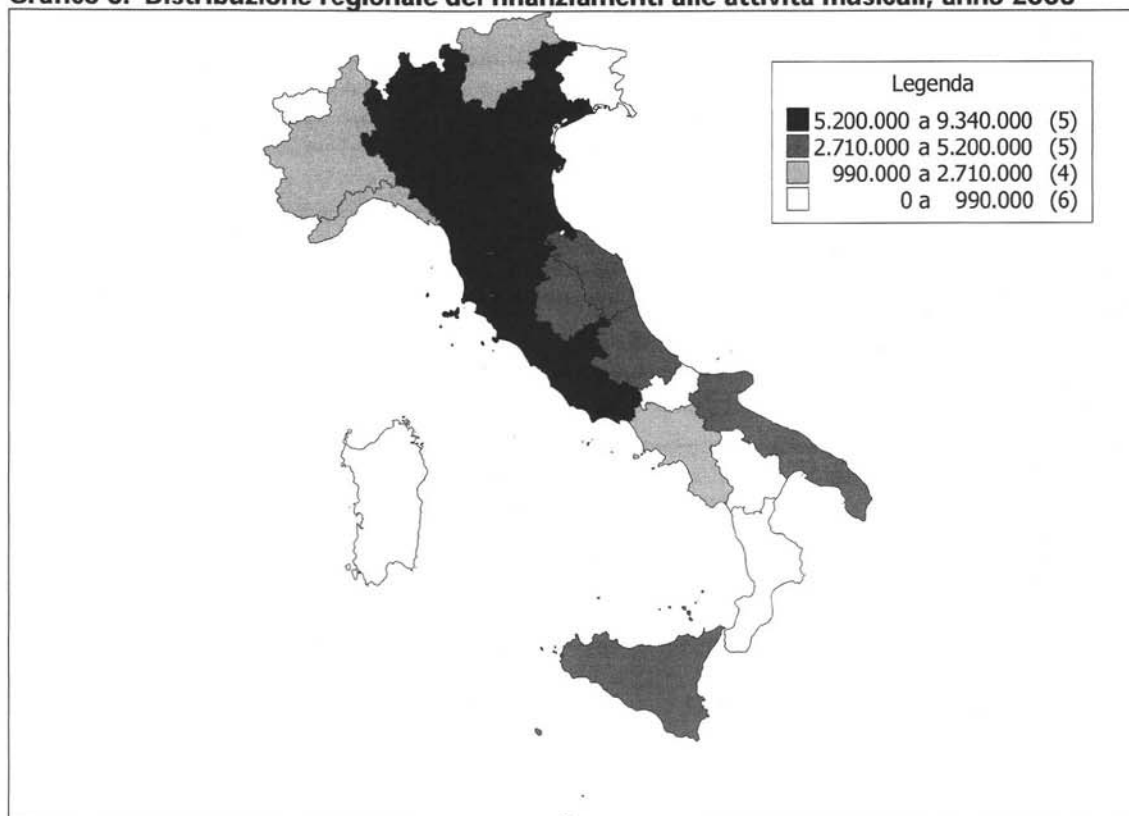
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La rappresentazione dell'Italia, raffigurata nel grafico 3, mette in risalto le regioni in base al contributo totale ricevuto. La Lombardia, il Veneto, l'Emilia Romagna, la Toscana e il Lazio risultano essere le aree con maggior contributo, comprese quindi tra l'intervallo di 5,2 e 9,3 milioni di euro; seguono l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo, la Puglia e la Sicilia con un finanziamento compreso tra 2,7 e 5,2 milioni di euro.

Il terzo gruppo di regioni è composto da Piemonte, Liguria, Trentino Alto Adige e Campania che si attestano nell'intervallo 990 mila e 2,7 milioni di euro.

Chiudono le regioni che hanno ricevuto meno di un milione di euro: Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna.

Grafico 3. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività musicali, anno 2008



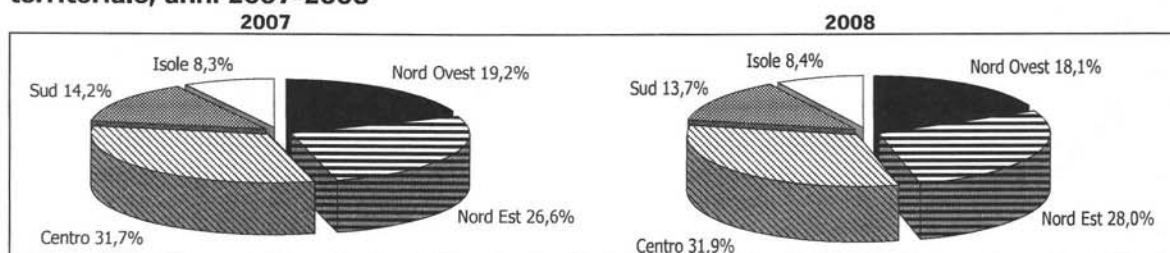
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Ai fini dell'analisi della ripartizione regionale dei contributi, rappresentata nel grafico 4 e nella tabella 10, sono stati esclusi dall'analisi i fondi relativi alla Biennale di Venezia, agli Enti di promozione, alle attività all'Estero e per i Progetti speciali. Questo per evitare una analisi della distribuzione territoriale del FUS falsata da attività svolte all'estero o da fondi erogati per legge (Biennale).

Il grafico sottostante mette in relazione le macro aree in cui vengono suddivise le regioni d'Italia in base al contributo FUS percentuale ricevuto per le attività musicali, sia per il 2007 che per il 2008.

La tendenza rimane invariata rispetto all'anno precedente, infatti risulta essere il Centro la macro area che riceve maggiori fondi (31,9%), seguita da Nord Est (28%), Nord Ovest (18,1%), il Sud (13,7%) ed infine le Isole (8,4%).

Grafico 4. Distribuzione percentuale dei fondi alle attività musicali per macro area territoriale, anni 2007-2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Partendo dall'analisi dei singoli comparti delle attività Musicali si evince che il sottosectore cui è assegnato il contributo maggiore sono i Teatri di tradizione (25%) seguito dall'Attività concertistica (22,7%), dalle ICO (22,4%) e dai festival (12,9%). Per gli altri comparti, invece, la percentuale si riduce di molto fino ad arrivare a meno del 2%, ad esclusione della Lirica ordinaria cui è destinato il 4,1%.

Dall'articolazione territoriale delle risorse, emerge che in ogni macro area, in cui è stata suddivisa l'Italia, prevale una regione per aver maggiormente beneficiato degli stanziamenti FUS musica:

- La Lombardia con il 11,8% per il Nord Ovest;
- L'Emilia Romagna con il 15,8% per l'area Nord Est;
- La Toscana con l'11,3% per il Centro;
- La Puglia con il 5,7% per il Sud;
- a Sicilia con il 6,7% per le Isole.

Infine per quanto riguarda i Beneficiari le macro aree sono così suddivise:

- nel Nord Ovest, con 514 istituzioni finanziate (39,8%), la Lombardia è la regione con il maggior numero di beneficiari (22,4% del totale);
- nel Centro, con 348 istituzioni finanziate (27%), il Lazio che ha il maggior numero di beneficiari 147 (11,4% del totale);
- nel Nord Est, con 200 beneficiari (15,5%), la regione maggiormente rappresentativa è l'Emilia Romagna con il 5,5% di soggetti;
- nel Sud, con 142 istituzioni finanziate (11%), la Puglia è la regione con il più elevato numero di beneficiari (44, pari al 3,4% del totale);
- Infine nelle Isole, con il 6,7% dei beneficiari, la Sicilia è la regione con il maggior numero di soggetti finanziati 67 (5,2% del totale).

Tabella 10. Distribuzione dei fondi per le attività musicali per regione e per settore, anno 2008

Regione	Attività		Complessi				Lirica		Teatri di		n.	%	Importo	%
	concertistica	bandistici	Concorsi	Corsi	Festival	ICO	ordinaria	Promozione	tradizione					
Liguria	515.000	8.800	6.000			830.000		10.000	480.000	22	1,7	1.849.800	3,2	
Lombardia	1.919.000	151.840	120.000		803.000	1.520.000		13.000	2.376.000	289	22,4	6.902.840	11,8	
Piemonte	910.000	98.755	125.000	102.000	304.000				275.000	197	15,3	1.814.755	3,1	
Valle D'Aosta		3.850								6	0,5	3.850	0,0	
Nord Ovest	3.344.000	263.245	251.000	102.000	1.107.000	2.350.000		23.000	3.131.000	514	39,8	10.571.245	18,1	
Emilia Romagna	614.000	21.646	56.000	68.000	1.186.000	2.200.000	200.000	15.000	4.855.000	71	5,5	9.215.646	15,8	
Friuli Venezia Giulia	213.000	20.139	60.000	90.000	47.000		55.000	145.000		49	3,8	630.139	1,1	
Trentino Alto Adige	54.000	1.650	81.000		59.000	1.950.000	170.000		180.000	14	1,1	2.495.650	4,3	
Veneto	911.000	21.450	20.000	41.000	63.000	1.200.000	302.000		1.460.000	66	5,1	4.018.450	6,9	
Nord Est	1.792.000	64.885	217.000	199.000	1.355.000	5.350.000	727.000	160.000	6.495.000	200	15,5	16.359.885	28,0	
Lazio	2.496.500	46.350	80.000	43.000	1.188.000	750.000	104.000	74.000		147	11,4	4.781.850	8,2	
Marche	198.000	18.400		70.000	1.500.000	620.000	475.000	180.000	1.475.000	49	3,8	4.536.400	7,8	
Toscana	1.420.000	43.030	130.000	724.000	546.000	1.860.000	110.000	180.000	1.615.000	114	8,8	6.628.030	11,3	
Umbria	418.000	12.520	181.000	20.000	1.487.000		592.000			38	2,9	2.710.520	4,6	
Centro	4.532.500	120.300	391.000	857.000	4.721.000	3.230.000	1.281.000	434.000	3.090.000	348	27,0	18.656.800	31,9	
Abruzzo	972.000	2.200		35.000	56.000	1.420.000	47.000	17.000	165.000	24	1,9	2.714.200	4,6	
Basilicata	90.000	5.500	5.000	5.000	10.000		15.000			17	1,3	130.500	0,2	
Calabria	575.000	10.750	20.000	10.000			80.000	7.000		29	2,2	702.750	1,2	
Campania	763.000	3.300	18.000	10.000	68.000		210.000	5.000		27	2,1	1.077.300	1,8	
Molise	75.000									1	0,1	75.000	0,1	
Puglia	887.000	9.900	15.000		540.000	1.330.000	40.000	4.000	480.000	44	3,4	3.305.900	5,7	
Sud	3.362.000	31.650	58.000	60.000	674.000	2.750.000	392.000	33.000	645.000	142	11,0	8.005.650	13,7	
Sardegna	332.000	5.500	11.000	6.000	10.000				623.000	20	1,5	987.500	1,7	
Sicilia	1.025.000	25.300			285.000	530.000	190.000		1.850.000	67	5,2	3.905.300	6,7	
Isole	1.357.000	30.800	11.000	6.000	295.000	530.000	190.000		2.473.000	87	6,7	4.892.800	8,4	
Totale	14.387.500	510.880	928.000	1.224.000	8.152.000	14.210.000	2.590.000	650.000	15.834.000	1291	100,0	58.486.380	100,0	
%	22,7	0,8	1,5	1,9	12,9	22,4	4,1	1,0	25,0	0,0	0,0	92,3	0,0	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

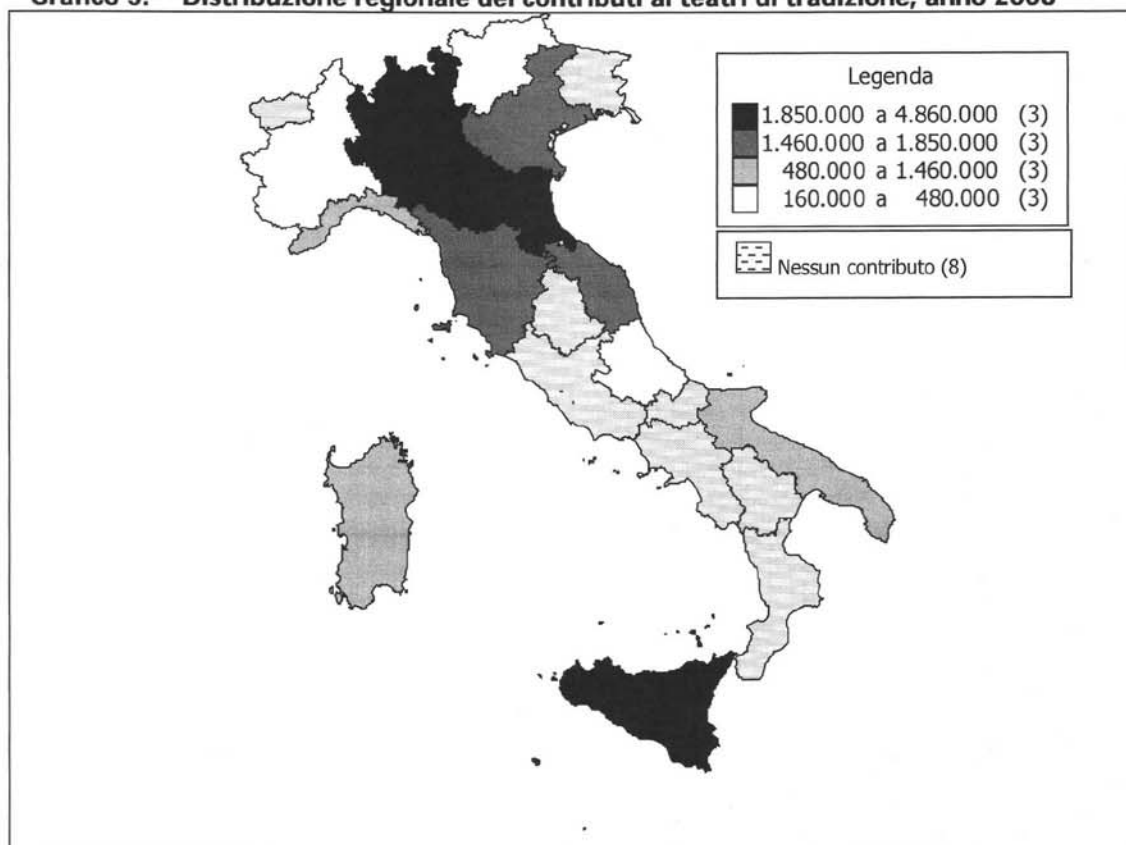
Teatri di tradizione

I *teatri di tradizione* hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali, in particolare liriche, nel territorio delle rispettive province (art. 28, legge 14 agosto 1967 n. 800).

Sono ammessi al contributo se ricorrono le seguenti condizioni (art. 8, D.M. 9 novembre 2007):

- Esclusività della direzione artistica;
- Produzione musicale propria e continuativa, comunque prevalente rispetto all'ospitalità, individuata sulla base di un organico programma culturale, definito con cadenza annuale, di concerti, di spettacoli di danza e di opere liriche. Le recite delle opere liriche dovranno rappresentare almeno il 70% del programma;
- Impiego di non meno di 45 professori d'orchestra di nazionalità italiana, o di Paesi UE, salvo i casi di esecuzione di opere da camera, per i quali è consentito un numero minore, nonché impiego di artisti lirici di nazionalità italiana o di Paesi UE in misura prevalente rispetto all'intera programmazione;
- Entrate proprie non inferiori al 60% del contributo richiesto.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri di tradizione, anno 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I teatri di tradizione finanziati nel 2008 sono 27 (uno in meno del 2007) per un totale di euro 15.834.000, il 3,6% in meno dell'anno precedente.

La distribuzione regionale dei fondi, rappresentata nel grafico 5, ci mostra che la Lombardia, l'Emilia Romagna e la Sicilia sono le aree maggiormente finanziate con un contributo compreso tra 1,8 e 4,8 milioni di euro; seguono Veneto, Toscana e Marche con un finanziamento tra i 1,4 e 1,8 milioni di euro.